



CITTA' DI RECANATI

DISCIPLINA PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FISSI DI RADIOCOMUNICAZIONE

L.R. 13.11.2001 N° 25

D.Lgs. 1.08.2003 N° 259

CARTA DEI SITI COMPATIBILI

Progettista e Resp.
del Procedimento: **Dott. Arch. Mario Sensini**
Nucleo Operativo: **Servizio Programmazione Territorio**



REGOLAMENTO			TAV N. R
DATA 22/11/2008	RAPP.	AGG.	
:\Principale\PROGETTI\PIANO ANTENNE\APPROVAZIONE\TAV 01 PROPOSTA COMUNALE AMBITO URBANO.dwg			



Comune di Recanati

AREA TECNICA

Programmazione e gestione del Territorio

Servizio: PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

ART.1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento è volto a disciplinare le modalità di installazione e di modifica degli impianti fissi di radiocomunicazione operanti nell'intervallo di frequenza compresa tra 100 KHz e 300 GHz, in attuazione di quanto disposto dalla seguente normativa in materia:

- D.M. n. 381 del 10.09.1998 – Regolamento recante norme per la determinazione dei tetti di radiofrequenza compatibili con la salute umana.
- L. n. 36 del 22.02.2001 – Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.
- D.P.C.M. 08.07.2003 – Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz.
- D.Lgs. n. 259 del 01.08.2003 - Codice delle Comunicazioni Elettroniche.
- L.R. n. 25 del 13.11.2001 – Disciplina regionale in materia di impianti fissi di radiocomunicazione al fine della tutela ambientale e sanitaria della popolazione.

ART. 2

MODALITA' PER L'INSTALLAZIONE E LA MODIFICA DEGLI IMPIANTI

Chiunque intenda installare o modificare nel territorio del Comune di Recanati stazioni radio base per telefonia mobile, operanti nell'intervallo di frequenza compresa tra 100 KHz e 300 GHz, nonché impianti di trasmissione radiofonica e televisiva, deve chiedere al Comune il rilascio di specifica autorizzazione previo accertamento, da parte dell' A.R.P.A. Marche competente ad effettuare i controlli, di cui all'articolo 14 della legge 22 febbraio 2001, n. 36, della compatibilità del

Pag.1/15

PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO – P.O. Responsabile del Servizio – D:\IN USO\PIANO ANTENNE\REGOLAMENTO ANTENNE RECANATI – NUOVO.doc

Comune di Recanati Provincia di Macerata Piazza Leopardi, 26 62019 Recanati
tel.07175871 URP 0717587303 fax area 0717587300 c/c p.14495626 c.f.00284570439 p.i. 00092110436
e-mail: alfredo.campagnoli@comune.recanati.mc.it



Comune di Recanati

AREA TECNICA

Programmazione e gestione del Territorio

Servizio: PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

progetto con i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità, stabiliti in relazione al disposto della citata legge n. 36/2001, e relativi provvedimenti di attuazione

La richiesta di autorizzazione di cui al comma precedente è presentata all' Area Tecnica del Comune dai soggetti abilitati a tali installazioni. Responsabile del procedimento è il Dirigente dell' Area Tecnica o suo delegato.

L'istanza, conforme al modello A dell'allegato n. 13 al D.L.gs. n. 259/2003 riportato in calce al presente regolamento e realizzato al fine della sua acquisizione su supporti informatici e destinato alla formazione del catasto nazionale delle sorgenti elettromagnetiche di origine industriale, deve essere corredata della documentazione atta a comprovare il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità, relativi alle emissioni elettromagnetiche, di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36, e relativi provvedimenti di attuazione, attraverso l'utilizzo di modelli predittivi conformi alle prescrizioni della CEI, non appena emanate.

In caso di pluralità di domande, viene data precedenza a quelle presentate congiuntamente da più operatori.

Nel caso di installazione di impianti, con tecnologia UMTS od altre, con potenza in singola antenna uguale od inferiore ai 20 Watt, fermo restando il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità sopra indicati, è sufficiente la denuncia di inizio attività, conforme al modello B dell'allegato n. 13 al D.L.gs. n. 259/2003 riportato in calce al presente regolamento.

Per tutti gli impianti soggetti ad autorizzazione o a denuncia di inizio attività dovrà essere preventivamente espletata la procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della L.R. n.7/2004.

Copia dell'istanza ovvero della denuncia viene inoltrata contestualmente all'A.R.P.A. Marche e all'A.S.U.R. che si pronunciano entro trenta giorni dalla comunicazione. L'istanza, priva dei dati caratteristici dell'impianto, è pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 gg. consecutivi.



Comune di Recanati

AREA TECNICA

Programmazione e gestione del Territorio

Servizio: PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

Nel caso una Amministrazione interessata abbia espresso motivato dissenso, il responsabile del procedimento convoca, entro trenta giorni dalla data di ricezione della domanda, una conferenza di servizi, alla quale prendono parte i rappresentanti delle Amministrazioni degli Enti locali interessati, nonché dei soggetti preposti ai controlli di cui all'articolo 14 della legge 22 febbraio 2001, n. 36, ed un rappresentante dell'Amministrazione dissenziente.

La conferenza di servizi deve pronunciarsi entro trenta giorni dalla prima convocazione. L'approvazione, adottata a maggioranza dei presenti, sostituisce ad ogni effetto gli atti di competenza delle singole Amministrazioni e vale altresì come dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori. Della convocazione e dell'esito della conferenza viene tempestivamente informato il Ministero.

Qualora il motivato dissenso, a fronte di una decisione positiva assunta dalla conferenza di servizi, sia espresso da un'Amministrazione preposta alla tutela ambientale, alla tutela della salute o alla tutela del patrimonio storico-artistico, la decisione è rimessa al Consiglio dei Ministri e trovano applicazione, in quanto compatibili con il D.Lgs. n. 259/2003 - Codice delle Comunicazioni Elettroniche, le disposizioni di cui agli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.

Le istanze di autorizzazione e le denunce di attività di cui al presente articolo, nonché quelle relative alla modifica delle caratteristiche di emissione degli impianti già esistenti, si intendono accolte qualora, entro novanta giorni dalla presentazione del progetto e della relativa domanda, fatta eccezione per il dissenso di cui al comma precedente, non sia stato comunicato un provvedimento di diniego. Il responsabile del procedimento può richiedere, per una sola volta, entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'istanza, il rilascio di dichiarazioni e l'integrazione della documentazione prodotta. Il termine inizia nuovamente a decorrere dal momento dell'avvenuta integrazione documentale.

Le opere debbono essere realizzate, a pena di decadenza, nel termine perentorio di dodici mesi dalla ricezione del provvedimento autorizzatorio espresso, ovvero dalla formazione del silenzio-assenso.

Pag. 3/15

PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO - P.O. Responsabile del Servizio - D:\IN USO\PIANO ANTENNE\REGOLAMENTO ANTENNE RECANATI - NUOVO.doc



Comune di Recanati

AREA TECNICA

Programmazione e gestione del Territorio

Servizio: PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo valgono le procedure individuali negli art.li 87, 88 e 89 del D.Lgs. n. 259 dell'1.08.2003 – Codice delle Comunicazioni elettroniche – e per quanto compatibili nelle Norme Tecniche di attuazione del P.R.G. e nel Regolamento Edilizio Comunale.

ART. 3 DIVIETO DI INSTALLAZIONE

Forma parte integrante e sostanziale del presente regolamento la CARTA DEI SITI COMPATIBILI – Tav. 1 " AMBITO URBANO" e Tav. 2 "AMBITO EXTRAURBANO" con l'individuazione delle aree e degli edifici con divieto assoluto di installazione per tipologia di impianto.

E' vietata l'installazione, dei sistemi radianti relativi agli impianti di radiodiffusione:

- a) sugli edifici destinati ad abitazioni, a luoghi di lavoro o ad attività diverse da quelle specificatamente connesse all'esercizio degli impianti stessi;
- b) su ospedali, case di cura e di riposo, edifici adibiti al culto, scuole ed asili nido, parchi pubblici, parchi gioco, aree verdi attrezzate e impianti sportivi;
- c) in zone classificate dagli strumenti urbanistici come zone di interesse paesaggistico - ambientale, storico - architettonico, monumentale ed archeologico;

E' vietata l'installazione di impianti per telefonia mobile:

- a) su immobili vincolati ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 – Parte Seconda - o individuati dai Comuni come edifici di pregio storico - architettonico;
- b) su ospedali, case di cura e di riposo, edifici adibiti al culto, scuole ed asili nido, parchi pubblici, parchi gioco, aree verdi attrezzate e impianti sportivi;

Pag. 4/15

PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO – P.O. Responsabile del Servizio – D:\IN USO\PIANO ANTENNE\REGOLAMENTO ANTENNE RECANATI – NUOVO.doc



Comune di Recanati

AREA TECNICA

Programmazione e gestione del Territorio

Servizio: PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

Nel'ambito urbano, all'interno dell'area individuata come "centro edificato", nella CARTA DEI SITI COMPATIBILI - Tav. 1 " AMBITO URBANO" è comunque consentita la sola installazione dei sistemi radianti relativi agli impianti per telefonia mobile nei siti individuati nella richiamata carta come "stazioni fisse condivise". Nello stesso ambito urbano è inoltre consentita l'installazione degli impianti con sola tecnologia UMTS di potenza non superiore ai 20 Watt.

ART. 4

INSTALLAZIONI DI STAZIONI RADIO BASE PER TELEFONIA MOBILE SU IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE

In considerazione della durata temporale della concessione ministeriale, il richiedente interessato all'installazione di impianti relativi alla rete di telefonia mobile nonché gli impianti di trasmissione radiofonica e televisiva su aree o edifici di proprietà del Comune di Recanati dovrà sottoscrivere un atto unilaterale di obbligo, debitamente registrato a sua cura e spese presso l'Ufficio Registro competente, alla rimozione dell'impianto e di tutte le sue pertinenze e al ripristino dello stato dei luoghi, a proprie complete cura e spese, entro e non oltre tre mesi dalla data di scadenza della concessione ministeriale, ove questa non venga rinnovata e l'impianto non sia oggetto di trasferimento ad altra società concessionaria subentrante, nonché per il caso in cui, il richiedente stesso, indipendentemente dalla validità e vigenza della concessione ministeriale, decida autonomamente di disattivare l'impianto ricetrasmittente.

ART. 5

CONTROLLI E VIGILANZA DEGLI IMPIANTI

Ai sensi della L.R. 25/2001, art. 16, comma 4, i gestori degli impianti debbono monitorare gli stessi attraverso un programma annuale di controllo. I risultati delle misurazioni di controllo devono essere comunicati di volta in volta sia all'ARPAM che al Comune i quali, su richiesta, li mettono a disposizione dei cittadini interessati.

Pag.5/15

PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO - P.O. Responsabile del Servizio - D:\IN USO\PIANO ANTENNE\REGOLAMENTO ANTENNE RECANATI - NUOVO.doc



Comune di Recanati

AREA TECNICA

Programmazione e gestione del Territorio

Servizio: PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

Ai sensi della L.R. 25/2001, art. 16, comma 5, ogni impianto deve essere provvisto di limitatore di potenza per evitare il superamento dei limiti previsti dalla legge vigente o, in assenza, di strumenti fissi di misurazione del campo elettromagnetico, con sistema di registrazione dei dati.

Le modalità di autocontrollo dovranno variare in funzione dell'intensità di campo prodotto dall'impianto secondo lo schema seguente:

- controllo annuale per valore massimo di campo elettrico minore di 1 V/m
- controllo semestrale per valore massimo di campo elettrico da 1 a 3 V/m
- controllo trimestrale per valore massimo di campo elettrico superiore a 3 V/m

dove il campo elettrico è da intendersi misurato in corrispondenza ad aree o edifici adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere, posti in vicinanza dell'impianto.

Inoltre il Comune potrà disporre di ulteriori controlli strumentali, senza preavviso, con l'ausilio della stessa A.R.P.A. Marche o di altri servizi qualificati, riconosciuti dai gestori stessi, miranti alla misura dei principali parametri dell'impianto e con particolare riferimento ai valori di campo elettromagnetico. Le modalità di controllo seguiranno il seguente schema:

- n. 1 controllo annuale per valore massimo di campo elettrico minore di 1 V/m
- n. 2 controlli annuali per valore massimo di campo elettrico da 1 a 3 V/m
- n. 4 controlli annuali per valore massimo di campo elettrico superiore a 3 V/m

Le spese per i suddetti controlli sono a totale carico del Gestore dell'impianto.

Per gli impianti esistenti i controlli verranno eseguiti entro 60 gg. dall'entrata in vigore dal presente regolamento.

ART. 6 SANZIONI

Pag. 6/15



Comune di Recanati

AREA TECNICA

Programmazione e gestione del Territorio

Servizio: PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

Il rilevato superamento dei limiti di esposizione ai campi elettromagnetici, viene sanzionato con l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 15 della Legge n. 36 del 22.2.2001, per ogni singola fonte di emissione responsabile.

Il rilevato superamento di tali limiti determina altresì l'obbligo di azioni di risanamento a carico dei titolari degli impianti di telefonia mobile ed impianto di trasmissione radiofonica e televisiva.

Il Comune fisserà le modalità ed i tempi di esecuzione delle azioni di risanamento, previa determinazione del parere competente dell'A.R.P.A. Marche.

Il trattamento sanzionatorio previsto al primo comma del presente articolo si applica anche ai soggetti che omettono di attuare il risanamento di cui ai due precedenti commi del presente articolo.

L'installazione di un impianto e la sua modifica realizzate in difetto di autorizzazione o di denuncia di inizio attività o in difformità dalle stesse vengono sanzionate anch'esse con l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 15 della Legge n. 36 del 22.2.2001, per ogni singola fonte di emissione responsabile, con notificazione agli interessati da farsi entro sessanta giorni dall'accertamento degli estremi della violazione riportati in apposito verbale.

Il Comune ordina altresì la rimessa in pristino dell'impianto a propria cura e spese del concessionario, entro sessanta giorni dalla notificazione del verbale di cui sopra, nel caso di rilevata installazione o modifica di essa in difetto di concessione o in difformità dalla stessa.

In caso di inottemperanza all'ordine di rimessa in pristino entro il termine stabilito, il Comune provvede d'ufficio a spese degli interessati.

Sono fatte salve eventuali responsabilità a carattere penale connesse agli artt. 674 e 675 del C.P..

ART. 7

ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento entra in vigore a seguito di avvenuta pubblicazione all'albo Pretorio del Comune della Delibera Consiliare di approvazione per la durata di 15 giorni consecutivi, in conformità di quanto stabilito dall'art. 58 dello Statuto Comunale.

ART. 8

Pag. 7/15



Comune di Recanati

AREA TECNICA

Programmazione e gestione del Territorio

Servizio: PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

L'Amministrazione predispone un piano di campagna informativa riguardante la percezione dei pericoli e la percezione dei rischi derivanti dall'esposizione ai campi elettromagnetici, rivolte alla popolazione in generale e in particolare alla popolazione scolastica e ai medici di base.

Ai fini dell'attuazione del piano informativo dovrà essere predisposto del materiale divulgativo redatto di concerto con l'A.R.P.A. Marche e con l'A.S.U.R. competente per territorio.

Il Comune informerà dell'andamento del monitoraggio la cittadinanza e le forze politiche consiliari. Assicurerà, specificatamente, durante le singole fasi del procedimento e degli interventi la partecipazione dei Comitati e delle Associazioni dei cittadini appositamente sorti, nelle forme previste dalla legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto portatori degli interessi collettivi dei cittadini rappresentati, fatto salvo l'obbligo di riservatezza sui dati sensibili dei piani industriali dei Gestori.

L'Amministrazione si riserva di stabilire a carico dei gestori di impianti un contributo per il recupero delle opere sostenute dal Comune per le iniziative di informazione e divulgazione.

ART. 9

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Nei tempi e nei modi stabiliti dal presente regolamento, tutte le stazioni radio base per telefonia mobile e impianti relativi alla trasmissione radiofonica e televisiva preesistenti dovranno adeguarsi alle disposizioni stabilite dal D.M. 381 del 10.9.1998.

A tale fine il Comune di Recanati inoltrerà richiesta di verifica all'A.R.P.A. Marche.

L'accertato superamento dei valori limite tollerati dalla normativa statale e regionale e dal presente regolamento comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative stabilite all'art. 8 del presente regolamento.

Per le autorizzazioni amministrative già rilasciate, ma non ancora eseguite, viene disposta la sospensione temporanea del provvedimento al fine di verificare la conformità dell'impianto al presente regolamento.



Comune di Recanati

AREA TECNICA

Programmazione e gestione del Territorio

Servizio: PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

Gli impianti esistenti di stazioni radio base per telefonia mobile e per impianti di trasmissione radiofonica e televisiva, già insediati nel territorio del Comune di Recanati devono adeguarsi al presente regolamento.

In esecuzione di quanto disposto dall'art. 12, comma 4 della legge regionale n. 25 del 13.11.2001 e dal presente regolamento tutti gli impianti di radiodiffusione, situati in una delle zone di divieto di cui all'art. 3, devono essere rimossi entro un anno dalla entrata in vigore del presente regolamento con il ripristino dello stato dei luoghi, a cura e spese dei gestori degli impianti stessi.

In esecuzione di quanto disposto dall'art. 14, comma 4, della L.R. n. 25 del 13.11.2001 e dal presente regolamento tutti gli impianti di telefonia mobile, situati in una delle zone di divieto di cui all'art. 3, devono essere rimossi entro un anno dalla entrata in vigore del presente regolamento con il ripristino dello stato dei luoghi, a cura e spese dei gestori degli impianti stessi.

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento valgono le disposizioni legislative nazionali e regionali in materia, il Regolamento Edilizio Comunale vigente e le Norme Tecniche di attuazione del P.R.G.



Comune di Recanati

AREA TECNICA

Programmazione e gestione del Territorio

Servizio: PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

- Modello A

Istanza di autorizzazione

Il sottoscritto			
nato a		il	
residente a	via		n.
nella sua qualità di		della Società	
con sede in via		n.	

Chiede

il rilascio dell'autorizzazione alla installazione dell'impianto di seguito descritto dichiarandone la conformità ai limiti di esposizione ed ai valori di attenzione di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36.

Descrizione dell'impianto e delle aree circostanti.

- Posizionamento degli apparati.

- Si descriva sinteticamente ma in modo esauriente il posizionamento degli impianti, la loro collocazione e la loro accessibilità da parte del personale incaricato. La posizione dovrà essere corredata di coordinate geografiche con approssimazione al secondo di grado o a sue frazioni, nonché dell'indirizzo completo di numero civico se assegnato, e di ogni eventuale altra indicazione per l'individuazione del sito.

Descrizione del terreno circostante.

- Si descrivano sinteticamente ma in modo esauriente i dintorni dell'apparato, evidenziando:

Pag.10/15



Comune di Recanati

AREA TECNICA

Programmazione e gestione del Territorio

Servizio: PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

- edifici posti in vicinanza del sito;
- conformazione e morfologia del terreno circostante;
- eventuale presenza di altre stazioni emittenti collocate con la stazione da installare.

(Si vedano in calce gli allegati richiesti per una descrizione più dettagliata).

Caratteristiche radioelettriche dell'impianto.

- Si enumerino in modo dettagliato, completo e privo di ambiguità tutte le caratteristiche radioelettriche dell'impianto trasmittente.

(Si vedano in calce gli allegati richiesti per una descrizione più dettagliata).

Stime del campo generato.

Presentare i risultati ottenuti con le modalità di simulazione numerica specificate nel seguito. Tali risultati dovranno essere forniti, alternativamente, in una delle due forme seguenti:

volume di rispetto, ovvero la forma geometrica in grado di riassumere in modo grafico la conformità ai limiti di esposizione ed ai valori di attenzione di cui alla *legge 22 febbraio 2001, n. 36*. Allo scopo si raccomanda di utilizzare la definizione di volume di rispetto, o in alternativa quella di isosuperficie 3D, contenute nella «Guida alla realizzazione di una Stazione Radio Base per rispettare i limiti di esposizione ai campi elettromagnetici in alta frequenza» [Guida CEI 211-10].

Nel caso in cui volumi di rispetto evidenzino punti con intersezioni critiche (rispetto alle soglie usate) per posizioni accessibili alla popolazione con tempi di permanenza superiore a 4 ore dovranno essere fornite le curve isocampo rispetto ai punti di criticità per le stesse soglie.

Stima puntuale dei valori di campo nei punti dove si prevede una maggiore esposizione della popolazione (max. 10 punti/sito). Per questi ultimi occorre:

- evidenziare accuratamente e chiaramente sulle planimetrie a disposizione le posizioni accessibili alla popolazione (specificando se i tempi di permanenza siano maggiori o minori di 4 ore);

- effettuare una campagna di misure del campo elettromagnetico di fondo presente (è possibile riferirsi alla «Norma CEI 211-7 - Guida per la misura e per la valutazione dei campi elettromagnetici nell'intervallo di frequenza 10 kHz - 300 GHz», con riferimento all'esposizione umana).

La scelta tra i due formati sopra descritti rimane a discrezione dell'operatore, secondo quanto riportato nella Guida CEI già citata. In entrambi i casi (volume di rispetto o



Comune di Recanati

AREA TECNICA

Programmazione e gestione del Territorio

Servizio: PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

calcolo puntuale), le valutazioni sopra indicate dovranno comprendere la stima del fondo ambientale, al fine di ottenere il campo elettrico complessivo.

Modalità di simulazione numerica.

Specificare l'algoritmo di calcolo con il quale si sono eseguite le stime di campo; dovrà essere specificata l'implementazione dell'algoritmo utilizzato o, qualora il software sia di tipo commerciale, il nome del programma, nonché la versione e la configurazione utilizzata.

Indicare la conformità del programma di calcolo alle prescrizioni CEI, non appena emanate.

Allega alla presente istanza

- Scheda tecnica dell'impianto, con indicati frequenza, marca e modello di antenna installata, altezza del centro elettrico, guadagno in dBi, direzione di massimo irraggiamento dell'antenna riferita al nord geografico ed eventuale tilt (elettrico e/o meccanico).
- Diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante. In tali diagrammi deve essere riportata, per ogni grado, l'attenuazione in dB del campo (o deve essere indicato il campo relativo E/E0).
- Indirizzo completo dei seguenti dati: comune, via e numero civico o foglio mappale con coordinate UTM della dislocazione dell'impianto.
- Specificare se il nuovo impianto utilizzi un sistema di antenne già in esercizio per altre emittenti (n-plexing). In questo caso il parere sanitario sarà soggetto alla valutazione complessiva di tutto l'impianto.
- Planimetria generale *ante opera e post operam* del progetto di impianto, su scala 1:500.
- Dichiarazione della potenza fornita a connettore d'antenna del sistema irradiante.
- In caso di più frequenze di emissione tali dati vanno rilasciati per ogni frequenza.

Mappe del territorio circostante all'impianto.

- Stralcio del PRG con scala non superiore a 1:2.000 (con indicazione delle abitazioni presenti o in costruzione al momento della domanda, specificando i numeri di piani fuori terra di ognuno, nonché dei luoghi di pubblico accesso);
- Mappe catastali con scala non superiore a 1:2.000, con indicazione del punto di installazione e riportante la zona circostante con un raggio di almeno 300 metri intorno all'impianto;

Pag.12/15

PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO - P.O. Responsabile del Servizio - D:\IN USO\PIANO ANTENNE\REGOLAMENTO ANTENNE RECANATI - NUOVO.doc



Comune di Recanati

AREA TECNICA

Programmazione e gestione del Territorio

Servizio: PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

- Stralcio ubicativo con scala non superiore a 1:2.000 con indicazione delle curve di livello altimetriche;
- Tutte le suddette mappe dovranno contenere l'indicazione del Nord geografico.
- Nel contempo, il sottoscritto, consapevole delle conseguenze penali cui incorre, ai sensi della legge 27 gennaio 1968, n. 15, chi presenta dichiarazioni mendaci ovvero utilizza atti falsi,

Rilascia

la seguente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà: «l'impianto, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, è conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla *legge 22 febbraio 2001, n. 36*.

- A tal fine, il sottoscritto allega una copia fotostatica non autenticata del proprio documento di identità.

Firma.



Comune di Recanati

AREA TECNICA

Programmazione e gestione del Territorio

Servizio: PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

Modello B

Denuncia di inizio attività (per impianti con potenza in antenna inferiore a 20 watt)

Il sottoscritto				
nato a		Il		
residente a		via		n.
nella sua qualità di		della Società		
con sede in		via		n.

Descrizione dell'impianto e delle aree circostanti.

- Posizionamento degli apparati.

- Si descriva sinteticamente ma in modo esauriente il posizionamento degli impianti, la loro collocazione e la loro accessibilità da parte del personale incaricato.

- La posizione dovrà essere corredata di coordinate geografiche con approssimazione al secondo di grado o a sue frazioni, nonché dell'indirizzo completo di numero civico se assegnato, e di ogni eventuale altra indicazione per l'individuazione del sito.

Caratteristiche radioelettriche dell'impianto.

Si enumerino in modo dettagliato, completo e privo di ambiguità tutte le caratteristiche radioelettriche dell'impianto trasmittente.

Allega alla presente istanza

Pag.14/15



Comune di Recanati

AREA TECNICA

Programmazione e gestione del Territorio

Servizio: PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

- Scheda tecnica dell'impianto, con indicati frequenza, marca e modello di antenna installata, altezza del centro elettrico, guadagno in dBi, direzione di massimo irraggiamento dell'antenna riferita al nord geografico ed eventuale tilt (elettrico e/o meccanico).
- Diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema radiante. In tali diagrammi deve essere riportata, per ogni grado da 0° a 360°, l'attenuazione in dB del campo (o deve essere indicato il campo relativo E/E0).
- Indirizzo completo dei seguenti dati: comune, via e numero civico o foglio mappale con coordinate UTM della dislocazione dell'impianto.